



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0024929 del 04/10/2011

Ministero dell'Ambiente
Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare - Divisione III
Attenzione: Concessione di BP SP e di FP SP Spectrum Geo
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma

e p.c. : Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea
Via San Michele, 22
00153 - Roma

Gentile rappresentante del Governo Italiano,
Come consentito dall'articolo 6, comma 9 della legge 8 luglio 1986 n.349, e ai sensi del trattato di Aarhus, esprimo con questa lettera la mia contrarietà alla campagna di prospezione geofisica che la Spectrum Geo LTD intende promuovere nell' Adriatico. La Spectrum vuole fare ispezioni sismiche su un'area di oltre 30 mila km quadrati, lungo tutta la costa adriatica da Rimini a S. Maria di Leuca, in un mare, l'Adriatico appunto, dall'equilibrio estremamente precario e che da anni subisce i danni e gli effetti negativi della sua petrolizzazione. Le ispezioni sismiche verranno effettuate attraverso la pericolosa tecnica dell'air gun. Un'ampia e dettagliata documentazione scientifica ha dimostrato che quest'ultima provoca danni alla pesca, disorientamento e spiaggiamento di cetacei, tartarughe e molte altre specie, lesioni mortali alle stesse e onde sonore superate in intensità solo da quelle prodotte da terremoti o esplosioni di vulcani sottomarini. L'intero equilibrio marino ne risulta modificato e sconvolto, anche a centinaia di km di distanza dal punto in cui avvengono gli spari di aria compressa sui fondali.

Le ispezioni sismiche consentono, grazie ai segnali riflessi, di avere stime sui giacimenti delle riserve di idrocarburi. Poiché, per sua stessa ammissione, la Spectrum svolge attività di servizi geofisici principalmente per le compagnie petrolifere, questo significherebbe mettere a disposizione delle società petrolifere interessate, i dati necessari e preliminari all'installazione di pozzi esplorativi e piattaforme con tutte le conseguenze negative del caso: inquinamento acustico e ambientale in generale, incidenti, esplosioni, l'uso di fanghi e fluidi perforanti, la produzione di acque di risulta tossiche, subsidenza. Le ispezioni sismiche inoltre avverranno a pochi km di distanza dalla riva (solo 25 km, mentre in altre nazioni la legislazione consente di trivellare ed effettuare rilevazioni sismiche solo oltre i 100 di km dalla costa), e questo comporta gravi rischi e danni non solo per l'ambiente, ma anche per il turismo, l'economia e la popolazione.

Mi auguro che il Ministero vorrà bloccare progetti come quelli della Spectrum Geo LTD, procedendo in modo più deciso e determinato verso l'incentivazione e l'utilizzo di forme di energia pulita e sostenibile, evitando che la petrolizzazione dei nostri mari continui a mettere a repentaglio lo straordinario patrimonio ambientale del nostro paese, la salute e il futuro di noi tutti.

In quanto abruzzese vorrei inoltre sottolineare come progetti come questo rischierebbero di deturpare l'unicità e la bellezza di un patrimonio unico rappresentato dalla Costa dei Trabocchi, un'area percorsa da suggestive macchine da pesca costituite da travi e legni



sapientemente intrecciati e che fanno parte della storia e della cultura non solo della nostra regione, ma di tutta l'umanità.

Grazie per la cortese attenzione

Sabrina Mattioli
Via Madonna del Popolo 54 66030 Frisa (CH)

Frisa 16/10/2011